

Mostra ARCHEOLOGIA SUBACQUEA 2.0

Cura Riparum – Archeologia e memoria dei fiumi (A. Asta)

Portus Vadorum. Nuovi dati sulla frequentazione della rada di Vado Ligure (SV) (S.L. Trigona, F. Occechi)

Ricerche archeologiche lungo la costa di Crotona (D. Marino)

The Preservation in situ come opzione prioritaria. Sperimentazioni in alto Adriatico della direttiva UNESCO (M. Capulli)

Egnazia (BR): valorizzazione e fruizione delle strutture sommerse lungo il litorale (A. Ciancio, G.P. Colucci)

Archeologia subacquea e la ricostruzione dei paesaggi costieri: il caso del Korakodes Portus (Sardegna centro-occidentale) (I. Lucherini, E. Solinas)

Il progetto Nora e il mare: scenari ricostruttivi e previsionali dello spazio costiero (F. Carraro, M.C. Metelli)

Tecniche edilizie antiche con reimpiego dalla laguna di Venezia: lettura delle strutture sommerse (A. Pellegrini)

Nuove ricerche nell'area umido-subacquea di Palu' di Livorno (Caneva - Polcenigo, PN) (M. Bassetti, N. Degasperis, L. Fozzati, R. Micheli, N. Martinelli)

L'archeologica subacquea al lago di Bolsena: dalle prime scoperte ad oggi. Tutela e valorizzazione del patrimonio sommerso del comprensorio vulsino: nuovi approcci metodologici nelle nuove ricerche (P. Petitti, A. Sciancalepore, E. Severi)

Protezione in situ di strutture architettoniche sommerse con l'impiego di fronde artificiali: il caso di studio di Baia, Napoli (Parco Sommerso - Area Marina Protetta) (B. Davide Petriaggi, S. Ricci, F. Antonelli, C. Sacco Perasso, D.J. Gregory)

Il ruolo delle nuove tecnologie nella restituzione, interpretazione e fruizione dei siti in altofondale: il caso dei relitti profondi di Panarea (isole Eolie) (S. Emma, R. La Rocca)

I relitti profondi della rotta commerciale Nord siciliana: il caso del "Messina 1" (R. La Rocca, C. Bazzano)

Il relitto di Marzamemi I e le rotte di commercio del marmo dall'Oriente in età imperiale (G. Avola)

Il relitto di un mercantile del XVIII secolo nelle acque saudite del Mar Rosso (C. Zazzaro, R. Loreto)

Il cosiddetto relitto di Pignataro di Fuori, Lipari (ME). Un riesame del contesto archeologico alla luce delle indagini archeometriche (A. Mazza)

La conservazione preliminare dei manufatti dal relitto di Gnalic (Croazia) (M. Grisonic, A. Gobbi)

Il relitto di Domu 'e S'Orku: un'antichissima imbarcazione naufragata nella costa di Arbus (Sardegna centro-occidentale) (A. Ardu, L. Garau)

"Our group has spent several season working near Taranto": le ricerche archeologiche subacquee del litorale tarantino di Peter Throckmorton e la rilettura dei relitti Madonnina A e B (G. Disantarosa, A. Alessio)

La Grande Guerra raccontata tramite le tracce custodite dal mare (A. Zarattini, F. Rossi)

Il porto e l'entroterra. La foce del fiume Carboj (Sciaccia - Agrigento) e l'insediamento costiero nella Sicilia Centrale (A. Alfano, M. Bonaviri)

Indagini subacquee presso la città di Elaiussa Sebaste (Turchia): porto tra Oriente e Occidente (F. Pipere)

Leucosia, Castellabate (Salerno). Dalle suggestioni mitiche ai dati archeologici (S. Agizza)

Nuovi dati sulle peschiere del litorale di Astura (A. Villani)

Porti, approdi e scambi: merci e manufatti tra la Valle dello Jato e la Piana di Partinico (Palermo) (A. Alfano, V. Purpura)

Una spada medievale dalle acque dell'isola di Martignano (M. Capulli, A. Milocco)

La cava sommersa di Soverato (CZ) (A. Ruga, F. Laratta, F. Tortorici)

Le ceramiche del sito di Porticciolo (KR) (M.G. Aisa, F. Laratta, I. Fabiano)

Comitato Scientifico

A. Asta, A. Benini, P. Gambogi, S. Medaglia, A. Pellegrini, P.G. Spanu, M. Stefanile, E. Tortorici, A. Zarattini

Comitato Organizzativo

M. Capulli, L. Fozzati, D. Marino, P.A. Verduchi

Segreteria Organizzativa

S. Di Giorgio, A. Spessotto, D. Innocenti, F. Case

Info: archeologia.subacquea@uniud.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Studi umanistici
e del patrimonio culturale



Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
del Friuli Venezia Giulia

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA 2.0

V Convegno Nazionale di Archeologia Subacquea
Udine, 8-10 settembre 2016

con il sostegno della



Provincia di Udine

con la disponibilità di:



Comune di
Palazzolo dello Stella

con il patrocinio di:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Istituto Italiano di Archeologia
e Etnologia Navale



Programma Convegno ARCHEOLOGIA SUBACQUEA 2.0

Mercoledì 7 settembre, Civici Musei di Udine (Piazzale del Castello, 2)
Ore 19.00 Benvenuti a Udine
Visita al Museo Archeologico con il Conservatore (P. Visentini)



Giovedì 8 settembre, Palazzo di Toppo Wassermann (Via Gemona, 92)
Ore 8.30 Registrazione convegno
Ore 9.00 Indirizzi di saluto
Chairman: Massimo Capulli
Andrea Tabarroni - Direttore Scuola Superiore dell'Università di Udine
Furio Honsell - Sindaco di Udine
Francesca Musto - Assessore Provincia di Udine
Paolo Panontin - Assessore Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Corrado Azzollini - Soprintendente unico per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
Luigi Fozzati - Già Soprintendente Archeologia del Friuli Venezia Giulia
Roberto Pinton - Prorettore vicario dell'Università di Udine
Ore 10.00 Relazioni
Chairman: Alessandro Asta
Dallo scavo alla valorizzazione. Riflessioni sulla nave greca arcaica di Gela (E. Tortorici, R. Panvini)
Tecnologie e archeologia subacquea. Strumenti al servizio della conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale subacqueo (M. Secci)
Materiali e strumenti innovativi per il restauro e la conservazione in situ del patrimonio archeologico subacqueo (F. Bruno, M. Muzzupappa, A. Gallo, G. Ritacco, A. Lagudi, M.F. La Russa, S.A. Ruffolo, G.M. Crisci, M. Ricca, V. Comite, B. Davidde, S. Ricci, R. Petriaggi)
Nuove tecnologie per la documentazione e la valorizzazione dei siti archeologici subacquei: il caso studio del Relitto "Punta Scifo D" (Crotone) (F. Bruno, A. Lagudi, M. Muzzupappa, L. Barbieri, M. Lupia, G. Cario, S. Medaglia, S. Passaro, R. Petriaggi, R. Saggiomo)
Ore 11.00 Coffee break

Ore 11.30 Relazioni
Chairman: Annalisa Zarattini
Indagini archeologiche presso Lo Stagnone di Mozia (F. Oliveri)
Le mura ellenistiche di Otranto (Lecce, ITALY). Nuovi dati da recenti ricognizioni subacquee lungo il Bastione dei Pelasgi (A. Cossa)
Le ricerche dell'Università di Napoli "L'Orientale" nelle villae maritimae del Lazio meridionale: Gianola, Sperlonga, Gaeta (F. Pesando, M. Stefanile)
Una peschiera romana in località Ardenza (LI) (F. Mazza)
Ore 12.30 Discussione
Ore 13.00 Pausa pranzo
Ore 14.30 Relazioni
Chairman: Pamela Gambogi
Ischia in età romana. Notizie preliminari sugli scavi subacquei di Cartaromana (C. Gialanella, A. Benini)
Il relitto "Panarea 2" e le direttrici commerciali tirreniche dei contenitori dell'ittiofauna siciliana (C. Bazzano, L. La Rocca)
Il relitto Camagi-Tomasello, a Acitrezza/Capomulini (F. Tisseyre)
La preistoria delle acque italiane: realtà, problematiche, prospettive (L. Fozzati, A. Zarattini)
Grotte di Pertosa (SA): un contesto archeologico sommerso in ambiente sotterraneo (F. Larocca, F. Breglia)
Archeologia subacquea dei bacini artificiali. Verifica preventiva dell'interesse archeologico e controllo archeologico in corso d'opera nei laghi di cava: le più recenti scoperte nel territorio ferrarese (G. Bucci)
Ore 16.00 Coffee break
Ore 16.30 Relazioni
Chairman: Barbara Davidde
Archeologia nel Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Nota preliminare sull'approdo di Budelli (A. Porqueddu, P.G. Spanu, M. Vacchi)
Recenti indagini archeologiche nel porto di Lipari (ME) (S. Tusa, P.G. Spanu, R. La Rocca)
Archeologia globale dei paesaggi costieri nel Golfo di Oristano (Sardegna centro-occidentale): Tharros e i suoi porti (E. Solinas, P. Orrù, P.G. Spanu, R. Zucca)
Il porto antico di Lecce: nuovi dati per ricostruire una lunga storia marittima (C.M. Amici, G. Ceraudo, I. Ferrari, A. Quarta, M. Sammarco)
L'Archeologia subacquea e le Norme Uni 11366: luci e ombre della normativa di settore in Italia (I. Lucherini)
Dendrocronologia e archeologia subacquea in Italia: situazione e prospettive (N. Martinelli)
18.00 Discussione

Venerdì 9 settembre, Palazzo di Toppo Wassermann (Via Gemona, 92)
Ore 9.00 Presentazione Tavoli di Lavoro

Chairman: Massimo Capulli
1) Archeologo subacqueo: chi è oggi costui? (Coordinatore: Luigi Fozzati, Assistente: Salvatore Medaglia)
Lo statuto della disciolta AIASub prevedeva laurea (quadriennale), brevetto sub (indefinito) e la partecipazione ad almeno 5 campagne di scavo subacqueo dopo la laurea.
Da allora l'università è cambiata, il MiBACT è cambiato (e sta cambiando!), mentre la subacquea ricreativa si è frastagliata in più scuole. Quali potrebbero essere oggi i requisiti minimi per definirsi archeologo subacqueo? Su quali presupposti formativi può essere riconosciuta questa figura? Quali i requisiti minimi che la PA dovrebbe richiedere?
2) Nozione di paesaggio archeologico sottomarino e delle acque interne: strumenti normativi, tutela e ricerca (Coordinatore: Alessandro Asta, Assistente: Philippe Tisseyre)

Anche se abbiamo coscienza dell'esistenza e della specificità del paesaggio subacqueo, le difficoltà inerenti alla sua tutela sono quasi totalmente ignorate dal legislatore e non fanno eco ai progressi che tale nozione ha avuto fuori acqua: un comitato dovrebbe costruire un incontro, all'insegna della multidisciplinarietà, con proposte provenienti da varie discipline e orizzonti geografici, al fine di definire sia la nozione naturalistica di paesaggio subacqueo, sia la nozione ancora più complessa di paesaggio archeologico/storico subacqueo, al fine di proporre ai livelli nazionali delle direzioni di tutela specifica.

3) Comunicare l'archeologia subacquea: la sfida degli addetti ai lavori per una corretta divulgazione (Coordinatore: Salvo Emma, Assistente: Michele Stefanile)

La generale democratizzazione dell'informazione innescata dalla diffusione dei nuovi media e delle reti sociali e partecipative sta cambiando oggi il modo di comunicare l'archeologia subacquea: si raggiungono più persone, ma si ingigantiscono al tempo stesso errori, imprecisioni e falsi miti. Questo tavolo di lavoro intende esplorare possibilità e limiti dei nuovi canali di comunicazione e stimolare la discussione sul loro corretto utilizzo, e sul ruolo che in questo potrebbero o dovrebbero giocare i professionisti dell'archeologia subacquea.

4) Valorizzazione in situ: opportunità e limiti nel rendere fruibile il patrimonio archeologico sommerso (Coordinatore: Massimo Secci, Assistente: Giacomo Disantarosa)

Gli ultimi decenni hanno testimoniato una sempre crescente attenzione verso gli aspetti che riguardano la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale subacqueo. In questo la Convenzione UNESCO ha giocato un ruolo fondamentale. Le attività volte alla fruizione e valorizzazione del patrimonio sommerso appaiono ben comprese e accettate a livello teorico, ma risultano indeterminate per quanto concerne linee guida, *best practices* e standard che possano rendere efficaci questi sforzi gestionali e di tutela.

Ore 10.00
Discussione nei singoli Tavoli di Lavoro
Ore 11.15 Coffee break
Ore 11.45
Discussione nei singoli Tavoli di Lavoro
Ore 13.00 Pausa pranzo
Ore 14.30
Presentazione esito attività dei Tavoli di Lavoro (L. Fozzati, S. Medaglia, A. Asta, P. Tisseyre, S. Emma, M. Stefanile, M. Secci, G. Disantarosa)
Ore 15.15
Presentazione pannelli Mostra: ARCHEOLOGIA SUBACQUEA 2.0
Ore 16.00 Coffee break
Ore 16.30
Discussione e votazione documento unitario sul futuro della disciplina
Chairman: Sebastiano Tusa
Ore 18.00 Partenza per visita Fiume Stella (pullman da Piazzale Osoppo)



Ore 19.30, presso edificio del Marinaretto (Via del Traghetto 3, Palazzolo dello Stella)
Saluti Mauro Bordin - Assessore alla Cultura del Comune di Palazzolo dello Stella
Anaxum Project, Archeologia e Storia di un Paesaggio Fluviale: sei anni di ricerca e didattica (M. Capulli)

Sabato 10 settembre, Palazzo di Toppo Wassermann (Via Gemona, 92)
Ore 9.00
Chairman: Luigi Fozzati
Archeologia subacquea e Ministero dei Beni Culturali (C. Mocchegiani Carpano)
Archeologia subacquea e Università (P.G. Spanu)
L'archeologia subacquea nel panorama internazionale (S. Tusa)
Ore 10.30 Coffee break
Ore 11.00 Tavola rotonda aperta
Presentazione documento unitario sul futuro del Patrimonio Culturale Sommerso (M. Capulli)
Introducono la discussione:
Andrea Zannini - Direttore Dip. di Studi umanistici e del patrimonio culturale, Università di Udine
Caterina Bon Valsassina - Direttore generale per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio del MiBact
Salvatore Agizza – Associazione Nazionale Archeologi
Paola Zanetti – IDRA-Archeotecnica: Archeologia & Ambiente
Ore 13.00 Chiusura lavori